



Abrial
24
viernes

Regalati 20 mila libri di Galeano

Ieri il Governo Bolivariano, in occasione della Giornata Mondiale del Libro, ha celebrato il patrimonio letterario lasciato dallo scrittore uruguayano Eduardo Galeano (1940-2015). In tutte le Plazas Bolívar del paese, sono stati distribuiti 20 mila esemplari di diversi testi dell'autore del celebre saggio "Le vene aperte dell'America latina" con il maggior numero di lettori.



Edizione 31/Anno 1/ <http://italia.embajada.gob.ve/> / embve.itrom@mppre.gob.ve / Tel: 0039-06-8079797-Twitter @embavenitalia-Facebook: Embajada Venezolana en Italia



CABELLO

L' ex presidente Felipe González è un immorale



Il presidente dell'Assemblea Nazionale, Diosdado Cabello, ha approvato la decisione del parlamento venezuelano di dichiarare l' ex presidente spagnolo Felipe González "persona non gradita", affermando: "Dovrebbe essere dichiarato persona non gradita in qualunque parte del mondo si trovi a passare, visto il suo temibile passato come capo di un gruppo di paramilitari che si organizzavano per sterminare i propri stessi connazionali in Spagna".

Cabello ha aggiunto che González non possiede la morale per poter parlare di Diritti Umani in Venezuela.

Il Presidente dell'Assemblea Nazionale ha definito González come "immorale e mille volte più immorale". González, secondo Cabello, "fa parte della generale corruzione e dei vizi diffusi nel mondo".

SPAGNA

Ministro degli esteri ammette di non avere peso politico



Il ministro spagnolo degli Affari Esteri, José Manuel García-Margallo, ieri ha riconosciuto che la sua capacità diplomatica è ormai indebolita ed ha chiesto l'intervento del Brasile come mediatore con il Venezuela.

García ha dichiarato: "La mia capacità di seduzione nel Caribe è praticamente esaurita" aggiungendo una sua richiesta di aiuto al vicepresidente brasiliano Michel Temer, incontrato in occasione di un Forum tenutosi a Madrid (foto).

Temer si è mostrato possibilista sul contributo che potrebbe offrire il Brasile, ma soprattutto su quello che potrebbe essere esercitato dai paesi membri dell'Unione delle Nazioni Sudamericane (Unasur). Caracas denuncia una cospirazione di Madrid contro Nicolás Maduro.

La Spagna sostiene il golpe in Venezuela

► Il governo spagnolo ha legami diretti con le cellule terroristiche venezuelane ► Mariano Rajoy coordina la congiura internazionale contro il Venezuela.

Secondo il Ministero degli Esteri venezuelano, il Governo spagnolo sarebbe dietro i piani golpisti che cercano di rovesciare il governo di Nicolás Maduro.

Il Ministro Delcy Rodríguez ha accusato il Governo spagnolo di "supportare gli intenti golpisti attivati contro il presidente Maduro".

Caracas ha respinto in maniera netta le posizioni assunte ultimamente da Madrid, una delle città bastioni della cospirazione contro il paese.

Il Presidente spagnolo, Mariano Rajoy, si trova "dietro la congiura

internazionale che tenta di rovesciare il legittimo Governo del Venezuela", ha ribadito anche il presidente Nicolás Maduro.

Oltre a Rajoy, gli ex presidenti spagnoli José María Aznar e Felipe González starebbero collaborando in modo diretto con l'ala terroristica venezuelana, sostenendo pubblicamente diversi gruppi di criminali.

Il Ministro Rodríguez ha annunciato, per i prossimi giorni, una risposta ancora più decisa contro l'ingerenza di Madrid.

Il Governo del Regno spagnolo "ha oltrepassato ogni debito rispetto contro la sovranità venezuelana" ha dichiarato Rodríguez.

La Spagna avrebbe coordinato anche le azioni politiche e finanziarie del gruppo che, nel 2002, attivò il colpo di stato contro il Comandante Hugo Chávez.

Attualmente, Madrid chiede a Caracas di liberare Leopoldo López, terrorista che ha provocato la morte di 43 venezuelani e oltre 800 feriti durante le manifestazioni violente del 2014, finalizzate a rovesciare il Governo.

ALLERTA: l'epicentro della cospirazione si trova nello Stato Miranda

Diosdado Cabello denuncia un piano di guerra non convenzionale



DEPUTATO: Diosdado Cabello dichiara che il laboratorio per la "sporca guerra" si troverebbe nel municipio Sucre

Il presidente dell'Assemblea nazionale, Diosdado Cabello, ha denunciato un piano di "guerra non convenzionale", che avrebbe come epicentro lo Stato Miranda, nello specifico il Municipio Sucre.

Cabello ha dichiarato che si troverebbe a Miranda un laboratorio utilizzato da alcuni gruppi terroristici venezuelani per pianificare le proprie azioni criminali.

Lo Stato Miranda, uno dei più popolati del Venezuela, attualmente è governato da Henrique Capriles Radonsky, ex candidato

Il Dato + importante

Le cellule terroristiche di destra, nel 2014 hanno assassinato 43 venezuelani, ferendone circa 800

presidenziale che, nel 2013, non avendo accettato i risultati elettorali, ordinò una serie di omicidi selettivi.

Di recente, il Ministro degli Interni e Giustizia, Gustavo González López, ha reso noto che Miranda risulta essere la regione con il maggiore indice di criminalità

e che alcune cellule di narcoparamilitari pronte ad attaccare si trovavano proprio in tre dei suoi municipi.

Capriles ha mantenuto toni bassi durante gli attacchi terroristici avvenuti in Venezuela nel 2014. Nonostante gli avvenimenti, avrebbe proseguito i suoi legami diretti con l'ala estremista e ultraconservatrice che cerca di rovesciare il Presidente Nicolás Maduro.

Le cellule terroristiche di destra, nel 2014 hanno assassinato 43 venezuelani, ferendone circa 800.

DECISIONE

167: il CNE conferma che sarà questo il numero di deputati



A partire dai dati sulla popolazione venezuelana, 30.825.782 abitanti, presentati dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE) al Consiglio Nazionale Elettorale (CNE), e approvati lo scorso martedì dall'Assemblea Nazionale, il Potere Elettorale definirà la distribuzione dei 167 seggi da eleggere alle prossime elezioni parlamentari.

Su 167 seggi, 164 saranno dedicati ai candidati deputati provenienti dagli Stati e 3 alla rappresentanza indigena: i deputati saranno eletti nelle stesse circoscrizioni utilizzate nelle parlamentari del 2010, ha spiegato lo scorso 15 aprile la presidente del CNE, Tibusay Lucena, dichiarando: "Le circoscrizioni sono rimaste invariate rispetto a quelle del 2010".

CULTURA

199 compagnie al Festival di Teatro di Caracas

"Il Venezuela sta compiendo notevoli progressi nell'internazionalizzazione del settore teatrale grazie a festival come quello che oggi partirà nella capitale" ha dichiarato Freddy Nández, presidente della Fondazione per la Cultura e le Arti (Fundarte).

Nández ha precisato che, al momento, il cartellone teatrale annuale di Caracas coinvolge 300 compagnie nazionali all'interno delle 25 sale teatrali recuperate.

Il Festival di Teatro di Caracas, alla sua prima edizione internazionale, si chiuderà domenica prossima e accoglierà 179 compagnie locali e 22 compagnie straniere.

ANNUNCIO

Creazione del Consiglio Presidenziale della Gioventù

Il presidente della Repubblica, Nicolás Maduro, ha annunciato che il prossimo 29 aprile, nello Stato Anzoátegui, verrà presentato il Consiglio Presidenziale della Gioventù.

"Analizzeremo tutti i progetti e le proposte degli studenti, i problemi, le critiche e le autocritiche: venite preparati, ragazzi, perchè siete voi i veri leader della verità, i costruttori della nuova società", ha esortato Maduro.

I Consigli presidenziali rappresentano una struttura innovativa di governo, che permetterà al Presidente di governare direttamente insieme al popolo.

SANITA'

Il Venezuela crea un originale sistema di distribuzione dei medicinali

Ieri il Ministro del Potere Popolare per la Salute, Henry Ventura, ha annunciato che le persone affette da malattie croniche non trasmissibili dovranno essere registrate al Sistema di Accesso alle Cure (Siamed), nella propria farmacia di zona, affinché possano ricevere direttamente in quella sede le cure necessarie.

Ventura ha assicurato che i cittadini che si registreranno al Siamed avranno la garanzia di ricevere mensilmente tutti i medicinali di cui hanno bisogno.

La priorità, all'interno del sistema, inizialmente sarà data ai medicinali necessari a curare malattie cardiovascolari, endocrinometaboliche e neurologiche, con l'obiettivo di garantirne l'immediata somministrazione. Successivamente, saranno assistite tutte le altre patologie. "Garantiremo l'accesso ai medicinali a tutti i venezuelani" ha assicurato Ventura.

UNCAS



MA IL TRADIMENTO E' CIO' CHE FA PIU' MALE.